



ISTITUTO COMPRENSIVO VELLETRI CENTRO
Viale Oberdan, 1 00049 VELLETRI (RM)
TEL 06/9645021 FAX 06/30194068
e-mail rmic8f9002@istruzione.it rmic8f9002@pec.istruzione.it
C.F. 95036910586 www.icvelletricentro.gov.it

Prot. N. 5693/B 2

Velletri, 10/10/2016

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

Visto l'art. 1, comma 12 della Legge 107/2015 che prevede la possibilità di rivedere annualmente il Piano dell'Offerta Formativa Triennale entro il 30 ottobre di ciascun anno;

Visto il proprio Atto di indirizzo del 01/10/2015;

Visto il Piano dell'Offerta Formativa Triennale dell'I.C. Velletri Centro, di cui il Rapporto di autovalutazione e il Piano di Miglioramento costituiscono parte integrante;

Visto il Piano Nazionale per la Scuola Digitale emanato con D.M. n. 851 del 27/10/2015,

Vista la delibera ANAC n. 430 del 13/04/2016 relativa alle Linee Guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e al D.Lvo 33/2013 e il D.M. 303 del 11/05/2016,

Vista la nota MIUR n. 2915 del 15/09/2016 recante Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico,

Tenuto conto della Direttiva MIUR n.25 del 28/06/2016 nonché del DDG USR Lazio n. 414 del 19/09/2016 nonché delle Linee Guida Miur per l'attuazione della Direttiva n. 36 del 18 agosto 2016 in merito alla valutazione dei Dirigenti Scolastici

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DEFINISCE

i seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il collegio dei docenti provvederà a rielaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2018/2019, adeguandolo alle modifiche normative ed organizzative intervenute, nonché alle risorse assegnate.

L'attività dell'Istituto Comprensivo Velletri Centro si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che è da intendersi come il documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno come espressione di una vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari e che superi la dimensione del mero adempimento burocratico.

La rielaborazione del Piano terrà conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV ed esplicitati nel Piano di Miglioramento, che diviene parte integrante del POFT.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli alunni, apporta il proprio contributo all'acquisizione di una preparazione culturale di base, garantendo la conoscenza degli alfabeti di base, dei linguaggi, delle esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano

agli allievi di approcciare la complessità del proprio territorio e, via via, del più ampio spazio, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari i successivi gradi di istruzione.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Velletri Centro organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza della realtà contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Per rispondere a queste finalità il POF della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio
- descrizione dell'utenza dell'istituto
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- descrizione degli obiettivi generali nei diversi ordini di scuola
- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze
- descrizione dei criteri di valutazione delle competenze disciplinari e trasversali.

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola, l'attività didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- l'acquisizione di conoscenze linguistiche sia dell'italiano, sia delle lingue comunitarie anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali e l'uso delle nuove tecnologie
- il rafforzamento del metodo e della cultura scientifica, attraverso il padroneggiamento di linguaggi e strumenti specifici
- la predisposizione di percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- la programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli allievi e dalle famiglie
- il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento
- l'inserimento di azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano la piena inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione per gli alunni con disabilità, DSA o BES
- la progettazione di azioni per lo sviluppo della legalità, della convivenza civile, della cultura della sicurezza e della salute
- le attività di orientamento scolastico e di conoscenza delle opportunità formative, almeno fino al completamento dell'obbligo
- l'elaborazione di criteri per una valutazione trasparente ed oggettiva
- la pianificazione di azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale
- l'inserimento della partecipazione alle iniziative del PON 2014-2020 tramite progetti che risponderanno alle esigenze rilevate.

L'insieme di tali azioni dovrà quindi essere prevista nel PTOF.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario utilizzare in modo funzionale gli ambienti di apprendimento presenti nei plessi, anche al di là della divisione di ordini di scuola, l'organizzazione flessibile dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nella biblioteca comunale, nella rete museale, negli impianti sportivi pubblici e la conoscenza dei beni artistici e culturali della città.

Quanto espresso nel POFT costituirà la motivazione per:

1. l'efficace utilizzazione di tutti i posti, sia di tipo comune che di sostegno
2. la selezione delle aree di utilizzo dell'organico potenziato e l'individuazione del fabbisogno di posti ad esso relativo.
3. l'organizzazione razionale dei posti per il personale Ausiliario, Tecnico e Amministrativo.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, in linea con quanto previsto dalla nota MIUR richiamata in premessa.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti, i Responsabili di Attività e Progetti di ampliamento dell'offerta formativa, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Velletri, 10/10/16



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Antonella ISOPI)

Antonella Isoipi